

OFFICE ADDRESS
Foro Buonaparte 60
Milano
Italia

INTERNET
www.statkraft.com

PEC
skiwad@unapec.it

Spett.le Regione Toscana
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: [ID 2366] Art. 73-quinquies l.r. 10/2010 e l.r. 44/2024, Provvedimento di VIA regionale nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Energetica (AUE) per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili relativa al progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto eolico denominato "Bordigaie" e delle relative opere di connessione, sito in loc. Confienti nel Comune di Firenzuola (FI). Proponente: SKI W AD Srl – Controdeduzioni al parere della Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (parere prot. 0835408 del 24/10/2025)

In riferimento al suddetto parere si riscontra con quanto segue.

Biodiversità e Valutazione di Incidenza

Si precisa che la scrivente società ha formulato istanza di *screening* VInCA in sede di presentazione dell'istanza in oggetto. Come già anticipato nella relazione di trasmissione delle integrazioni, la scrivente procederà ad attivare la Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) di Fase II in conformità a quanto richiesto dagli enti competenti. Tale procedura sarà avviata al termine del periodo di 12 mesi di monitoraggio, prescritto dalle autorità competenti, avviato a maggio 25, attualmente in corso e in conclusione nella primavera 2026. I risultati preliminari sono già stati condivisi con gli uffici della Regione Toscana. Una volta conclusi, lo Studio di Incidenza sarà trasmesso all'Ente competente.

Si eccepisce, pertanto, l'emissione di un parere conclusivo negativo atteso che le osservazioni trasmesse dall'ente preposto alla valutazione di incidenza in Regione Emilia-Romagna (ossia, Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane - Area Biodiversità) non assumono natura di parere conclusivo (All.1 al parere a cui si sta riscontrando) ma costituiscono piuttosto ulteriori indicazioni integrative finalizzate all'affinamento del piano di monitoraggio.

Piano di monitoraggio floro-faunistico

Si rimanda all'ente competente che, in sede di espressione del parere conclusivo, indicherà la valutazione circa l'eventuale integrazione del piano di monitoraggio, fermo restando che si ritiene che tali valutazioni debbano essere formulate a valle dei monitoraggi attualmente in corso.

Relazione floro-faunistico ai sensi dell'allegato 4 del DM 10.09.2010

Si contesta la valutazione di carenza documentale espressa dall'ente, evidenziando che la documentazione trasmessa, pur non essendo ad oggi comprensiva dell'intero periodo di monitoraggio, risulta coerente con lo stato di avanzamento delle attività e conforme alle tempistiche procedurali.

Non si ritiene che tale circostanza possa giustificare la formazione di un parere “negativo” preliminare, atteso che le attività sono ancora in corso di esecuzione.

Coerenza con gli strumenti di pianificazione e le aree idonee per impianti FER

Relativamente a quanto osservato in merito all’interferenza con la fascia di rispetto di 3 km ai sensi dell’art. 20 c. 8 lett. c-quater) del D.lgs. n. 199/2021, si precisa che gli aerogeneratori di progetto ricadono in un’area che non risulta essere né “idonea” né “non idonea” ai sensi della normativa nazionale e della Regione Toscana.

Come già affermato in precedenza, il c. 7 del medesimo art. 20 sancisce che *“le aree non incluse tra le aree idonee non possono essere dichiarate non idonee all’installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, in sede di pianificazione territoriale ovvero nell’ambito di singoli procedimenti, in ragione della sola mancata inclusione nel novero delle aree idonee”*. Si sottolinea, pertanto, che l’iniziativa in questione si pone nel rispetto del quadro normativo attualmente vigente.

Paesaggio

Per quanto riguarda la pianificazione paesaggistica, si precisa che il Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Toscana ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, non rilevando profili di incompatibilità tra il progetto e il Piano Integrato Territoriale - Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR).

In riferimento agli aspetti di mitigazione paesaggistica e visiva, la proponente conferma la propria disponibilità a realizzare interventi di schermatura e mascheramento mediante alberature, ove tecnicamente possibile.

Per tale motivo, le opere compensative saranno destinate prioritariamente ai territori maggiormente interessati dalla visuale dell’impianto. A tal fine, sono già stati avviati contatti con il Comune di San Benedetto Val di Sambro, nel cui territorio ricadono le frazioni di Valserena e Pian di Balestra più prossime all’impianto. Per quanto riguarda le distanze delle turbine da quest’ultime frazioni, si riscontra come già fatto per il Comune stesso: l’indicazione della minima distanza dai centri abitati non inferiore a 6 volte l’altezza massima dell’aerogeneratore è prevista dal D.M. 10/09/2010 tra le *“possibili misure di mitigazione”*. Pertanto, risulta evidente come tale indicazione non possa essere interpretata come prescrizione vincolante o condizione di non idoneità dell’area ma, al più, come suggerimento per mitigare o comunque limitare il possibile impatto territoriale.

Impatto acustico

La società ha provveduto ad integrare il progetto con tutti gli approfondimenti richiesti dagli enti. Non appare, pertanto, condivisibile una valutazione generica di “non correttezza documentale” in assenza di specifici elementi tecnici e di contenuto precisi.

Il modello ricostruito a valle delle misurazioni eseguite è stato sviluppato sul tutto il territorio circostante l’impianto in progetto, come riscontrabile dai documenti inseriti nella relazione, inclusi i nuclei di case nel territorio di San Benedetto Val di Sambro (BO). Tale circostanza è riscontrabile nella documentazione prodotta a corredo della relazione.

Non avendo disponibilità di aree per eseguire misurazioni prolungate, ad eccezione di quelle utilizzate, si è deciso di integrare i dati acquisiti, **con misurazioni di oltre venti giorni ciascuna**, con misurazioni spot eseguite in diversi altri punti.

Si conferma che nella tabella di pagina 40 è presente un refuso riscontrabile dalla errata rappresentazione dell’unità di misura nel primo rigo rispetto al quale si precisa che le misure devono essere riferite al rigo successivo.

In definitiva non è condivisibile la valutazione negativa avendo compiutamente rappresentato il corretto inserimento del progetto anche dal punto di vista acustico fermo restando che tale aspetto sarà nuovamente trattato durante i monitoraggi preliminari all'esecuzione dei lavori rispetto ai quali potranno essere incrementati i punti di rilievo sulla base delle indicazioni che l'ente che rilascerà l'autorizzazione riterrà di dover integrare.

Analisi anemologica e producibilità

Lo studio anemologico sarà integrato con dati misurati direttamente in sito. A tal fine, è attualmente in corso l'iter autorizzativo per l'installazione di una torre anemometrica all'interno dell'area del progetto.

La richiesta di autorizzazione è stata formalmente presentata all'ENAV in data 22 maggio 2025 (protocollo ENAV n. 0059923), e si è in attesa del relativo nulla osta.

I dati raccolti mediante la strumentazione installata saranno utilizzati per affinare la stima di producibilità energetica del parco rispetto al quale sono comunque in corso di esecuzione monitoraggi tramite stazione LIDAR come anche riscontrato dall'ente.

Anche per tale aspetto si riscontra l'incongruenza di un parere negativo atteso che le attività in corso di esecuzione sono state riscontrate anche dall'ente.

All.1 - Regione Emilia-Romagna - Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane - Area Biodiversità (parere prot. 0835408 del 24/10/2025)

In riferimento al suddetto allegato si riscontra con quanto segue.

Si conferma che lo studio di incidenza sarà redatto al termine del periodo di monitoraggio attualmente in corso di esecuzione, del quale la società proponente ha già inoltrato un report integrativo delle prime rilevazioni effettuate ad avvio della progettazione. Tale monitoraggio è stato infatti implementato per dare seguito a quanto richiesto dagli enti a valle del primo periodo di consultazione.

La relazione già trasmessa alla Regione Toscana, e già pubblicata sul portale del progetto, è infatti rappresentativa di un intero quadrimestre e intermedia rispetto al periodo di monitoraggio complessivamente in corso di esecuzione pari a 12 mesi che per la valutazione si andranno a sommare ai dati acquisti durante i primi periodi di monitoraggio.

Si rappresenta che i dati sino ad ora acquisiti consentono di confermare che le 30 specie nidificanti al momento rilevate mostrano una appartenenza del sito ai paesaggi appenninici generalizzati, senza la presenza di specie tipicamente silvicole e con le sole Averla piccola e Tottavilla, peraltro appunto diffuse in questi ambienti, tra le specie particolarmente protette.

I passaggi estivi ed autunnali di rapaci in migrazione sono decisamente esigui, mostrando un trend generale simile a molte aree appenniniche di crinale ove i passaggi sono diffusi e senza finestre temporali o passaggi massicci durante i periodi di migrazione.

I chiroteri mostrano una compagine con una netta prevalenza di specie antropofile che in determinati momenti si riuniscono in zona per il foraggiamento, e pochi passaggi di specie di interesse conservazionistico specifico, sia legate ai boschi (*B.barbastellus*, *N.leisleri*) e sia delle aree più aperte (*R.ferrumequinum*) ma in generale con un numero di passaggi registrati apparentemente non elevato.

In definitiva, allo stato attuale e sulla base dei dati raccolti, non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione dell'impianto. Tale valutazione potrà essere ulteriormente confermata a valle del periodo di monitoraggio in corso.

In merito ai sistemi di rilevazione richiesti si ritiene che tali sistemi siano del tutto sproporzionati rispetto alla fase progettuale rispetto alla quale si instaura il procedimento e che potranno se del caso essere prescritti a valle dell'iter procedurale e solo dopo aver completato e valutato il monitoraggio attualmente in atto, tra l'altro, come indicato nel suddetto parere.

Milano, 03/11/2025

SKI W AD S.r.l.

L'Amministratore Unico e legale rappresentante



(Francesco Frombo)